



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/06/2022 (punto N 48)

Delibera

N 676

del 13/06/2022

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Carla CHIODINI

Direttore Edo BERNINI

Oggetto:

Art. 19 del D.lgs. 152/2006, art. 63 L.R. 10/2010 - Espressione del parere regionale nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale relativo al progetto "Upgrade impianto per la Centrale di Santa Barbara", in Comune di Cavriglia (AR). Proponente: ENEL Produzione S.p.A.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato Tecnico

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Allegati n. 1

A

Allegato Tecnico

f22bd246afd6f9cabc323681e4e08164d5c73b945a3463f647fb63f59627b9f5

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Direttiva VIA 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;
- il D.Lgs. 152/2006 - “*Norme in materia ambientale*”;
- la L.R. 10/2010 - “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*”;
- la L.R. 30/2015 - “*Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale*”;

RICHIAMATE le proprie precedenti Deliberazioni

- G.R. n. 1196 del 01/10/2019 - “*L.R. 10/2010, articolo 65, comma 3: aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)*”;
- G.R. n. 1346 del 29/12/2015 “*Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di valutazione di incidenza e di nulla osta*”;

RICORDATO che

il progetto relativo alla trasformazione in ciclo combinato dell'esistente centrale termoelettrica di S. Barbara, in Comune di Cavriglia (AR), presentato dal ENEL, è stato in precedenza sottoposto a procedura di VIA di competenza statale, conclusasi con Decreto del Ministro dell'Ambiente (*oggi* Ministero della Transizione Ecologica - MITE) di concerto con il Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali DEC/VIA/1998/2990 del 10 marzo 1998, con il quale è stata espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni. Nell'ambito di tale procedimento, con Del. G.R. n. 314/1997, la Regione Toscana ha espresso un parere favorevole ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale, subordinatamente al rispetto di prescrizioni e raccomandazioni;

con provvedimento del Ministero dell'Ambiente DSA/2004/15970 è stato escluso dalla procedura di VIA il potenziamento della centrale termoelettrica di S. Barbara in comune di Cavriglia (AR), subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni (vengono riconfermate le prescrizioni di cui al DEC/VIA 2990/1998 con alcuni aggiornamenti normativi);

con provvedimento DSA/2004/18627 è stato modificato ed integrato il quadro delle prescrizioni del provvedimento n. 15970 sopra citato;

la centrale in parola è esercita in accordo al decreto ministeriale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) DEC MIN n. 44 del 7/2/2013;

con nota del 2/5/2019, Enel Produzione S.p.A. (Gestore) ha trasmesso al MITE la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 29-octies, comma 5 del D.lgs. 152/2006 per l'avvio delle attività istruttorie relative al procedimento di riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con provvedimento DEC-MIN-44 del 07/02/2013 per l'esercizio della centrale Enel Produzione S.p.A. centrale Santa Barbara di Cavriglia in oggetto. Con nota del 13/5/2019, la competente Direzione del MITE ha disposto l'avvio del procedimento in oggetto. Detto procedimento risulta concluso con Decreto ministeriale n. 180 del 11/5/2022, recante riesame complessivo del decreto n. 44 del 2013 di AIA per l'esercizio della centrale termoelettrica “Santa Barbara” di Enel Produzione Spa in Comune di Cavriglia (AR);

con nota prot. 0039809 del 29/5/2020 il MITE – in esito a specifica istanza della Soc. Enel – ha comunicato gli esiti della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006, relativa al progetto

di accumulo di energia termica (Thermal Energy Storage - TES) nella centrale termoelettrica di Santa Barbara sita nel comune di Cavriglia (AR), ritenendo che detto progetto non debba essere sottoposto a successive procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA o verifica);

con nota prot. 0100232 del 2/12/2020 il MITE – in esito a specifica istanza della Soc. Enel – ha comunicato gli esiti della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006, relativa al progetto di accumulo di energia a batterie (BESS) nella centrale termoelettrica di Santa Barbara sita nel comune di Cavriglia (AR), ritenendo che detto progetto non debba essere sottoposto a successive procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA o verifica);

PREMESSO che

il proponente ENEL Produzione S.p.A. con nota del 9/12/2021, acquisita al protocollo ministeriale il 20/12/2021, perfezionata con nota del 18/2/2022, acquisita al protocollo ministeriale il 28/2/2022, ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica (MITE) istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, comprensivo della Valutazione di incidenza per il progetto di “*upgrade* impianto per la centrale di Santa Barbara”, in Comune di Cavriglia (AR);

con nota del 22/3/2022, pervenuta al protocollo regionale il 22/3/2022, il MITE ha comunicato la procedibilità dell'istanza di cui al capoverso precedente e la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto sul proprio sito web;

DATO ATTO che

il progetto in oggetto ricade nella tipologia di cui all'Allegato II-bis - *Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale* alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, punto 2., lettera h) “*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II*” (centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW);

il procedimento di Verifica di assoggettabilità statale comprende la valutazione di incidenza sul sito Rete Natura 2000 ZSC IT5190002 “Monti del Chianti”; a tal scopo il proponente ha depositato apposito elaborato “Studio per la valutazione di incidenza”;

nello Studio Preliminare Ambientale il proponente ha preso in esame la componente Salute pubblica (vengono citate le Linee Guida per la valutazione di impatto sanitario VIS di cui al DM 27 marzo 2019) ed ha preso in considerazione (popolazione esposta) i seguenti Comuni: Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Loro Ciuffenna, Monteverchi, San Giovanni Valdarno e Terranuova Bracciolini (AR); Figline e Incisa Valdarno, Greve in Chianti e Reggello (FI); Gaiole in Chianti e Radda in Chianti (SI); in ragione di ciò ai medesimi, unitamente alle relative ASL, il Settore VIA-VAS ha richiesto un contributo tecnico;

PRESO ATTO che il Decreto 27 marzo 2019, nell'Allegato “Linee Guida per la Valutazione di Impatto Sanitario (VIS)”, al paragrafo *SCREENING* prevede, tra l'altro, che la fase di *Screening* (come definita nelle LL.GG.) potrebbe essere utilizzata nel caso di *Verifica di Assoggettabilità* qualora, per i progetti riguardanti le centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica superiore a 300 MW, siano presentate domande, ad esempio, per modifiche impiantistiche. Secondo le suddette Linee Guida, il MITE invia la comunicazione dell'avvio delle procedure di autorizzazione all'Istituto Superiore di Sanità per le successive azioni di competenza e quindi anche in questa fase sarà possibile fornire un contributo, in accordo con lo stesso Ministero, nel caso si evidenziassero criticità di carattere sanitario su specifici progetti e territori;

RILEVATO che

il progetto riguarda modifica della centrale termoelettrica esistente (soggetta ad AIA di competenza statale) e prevede l'installazione di un sistema di denitrificazione catalitica (SCR) per il trattamento dei gas in uscita dalla Turbina a Gas all'interno del Generatore di Vapore a Recupero, che consentirà all'impianto di raggiungere prestazioni emissive migliori rispetto al valore minimo del range previsto per le emissioni di NOx dei nuovi cicli combinati nelle “*BAT Conclusions*”, con una riduzione degli ossidi di azoto emessi in tutte le condizioni

di funzionamento (attuali 50 mg/Nm³ su base oraria Vs. proposti 10 mg/Nm³ su base giornaliera e 15 mg/Nm³ su base oraria) e un incremento della potenza elettrica lorda erogabile dal ciclo combinato (da 394 MWe a 450 MWe), in modo da sfruttare meglio la turbina a gas, le cui prestazioni sono migliorate in seguito ad interventi di manutenzione già eseguiti;

gli interventi proposti consentiranno quindi di:

- ottenere una concentrazione di emissioni in atmosfera di NO_x sensibilmente inferiore rispetto ai valori attuali grazie all'installazione di un catalizzatore per la riduzione selettiva (SCR) degli NO_x;
- esercire l'unità SB3 (ciclo combinato alimentato a gas), in condizioni ISO, a potenza elettrica e potenza termica lorde pari a circa 450 MWe e circa 800 Mwt rispettivamente (a fronte degli attuali valori autorizzati di 394 MWe e 680 Mwt) quindi incrementare la potenza elettrica lorda di circa 56 MWe e la potenza termica di circa 120 Mwt, rispetto ai valori attualmente autorizzati;

la modifica proposta interessa territorialmente il Comune di Cavriglia (AR); il Settore VIA-VAS ha inoltre consultato i Comuni interessati relativamente alla popolazione esposta in termini di salute pubblica;

DATO ATTO che

al fine di consentire alla Giunta Regionale di esprimere il proprio parere, il Settore VIA-VAS ha provveduto ad acquisire – previa formale richiesta del 23/3/2022 – i contributi tecnici da parte delle amministrazioni interessate e degli uffici tecnici interessati (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, ARPAT, Città Metropolitana di Firenze, Publiacqua Spa e Comune di Cavriglia) sulla documentazione progettuale depositata a corredo dell'istanza ed il contributo tecnico espresso da parte del Settore regionale "Tutela della Natura e del Mare" anche ai fini della Valutazione di incidenza (prot. n. 0163508 del 20/04/2022);

non sono pervenuti contributi tecnici da parte dei Comuni (ad eccezione di Cavriglia), della Provincia di Arezzo e delle ASL;

VISTO l'Allegato tecnico, datato maggio 2022 Allegato A) alla presente a farne parte integrante e sostanziale, riportante l'istruttoria svolta e le considerazioni del Settore VIA-VAS, formulate in termini di contributo ai fini dell'adozione del provvedimento conclusivo di competenza del MiTE;

PRESO ATTO che l'istruttoria condotta ha messo in evidenza, tra l'altro, che:

le modifiche ipotizzate comportano (nonostante un incremento nelle portate) una riduzione anche rilevante nei flussi di massa di NO_x passando da 115 kg/h a 39 kg/h; a questi si accompagna:

- un decremento dei livelli delle concentrazioni di NO_x-NO₂ dovute all'impianto;
- un incremento nelle emissioni per quanto riguarda il CO che tuttavia non produce effetti rilevabili in termini di concentrazioni in aria ambiente;
- una nuova emissione di NH₃ che, a livello di impatti diretti, non comporta livelli di concentrazione significativi;
- l'introduzione dell'emissione di NH₃ determina l'incremento di un precursore della componente secondaria del particolato, per la quale viene tuttavia ridotto l'apporto degli NO_x che costituiscono anch'essi un precursore del particolato secondario; l'incremento risulta tuttavia anche nei punti di massimo impatto portato a concentrazioni di particolato dell'ordine di 0.1 µg/m³, ovvero nella sostanza non rilevabili;

nell'ambito del procedimento è stato acquisito il contributo tecnico del Settore regionale "Tutela della Natura e del Mare" espresso anche ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza statale, ricompresa nella verifica di assoggettabilità a VIA statale ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, in relazione al ZSC IT5190002 "Monti del Chianti";

RILEVATO che, a seguito dell'istruttoria condotta sul progetto in esame sono emersi alcuni richiami alla vigente normativa ambientale pertinenti al progetto in esame, nonché la proposta di formulazione, nel caso di conclusione del procedimento di competenza con esclusione da VIA, di condizioni ambientali (prescrizioni), emerse dalla consultazione svolta con i soggetti competenti in materia ambientale ed in particolare ARPAT (punti da 1 a 4) e dal Settore regionale Tutela della Natura e del Mare (punto 5)

RITENUTO di condividere le considerazioni e le indicazioni espresse nel sopra richiamato Allegato tecnico predisposto dal Settore VIA-VAS (Allegato A);

A voti unanimi

DELIBERA

1) di segnalare al Ministero della Transizione Ecologica le considerazioni e le indicazioni riportate nell'Allegato tecnico, predisposto dal Settore VIA-VAS, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), al fine dell'adozione da parte del medesimo del provvedimento conclusivo di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006 per il progetto "Upgrade impianto per la Centrale di Santa Barbara", in Comune di Cavriglia (AR), proposto da ENEL Produzione S.p.A.;

2) di notificare, a cura del Settore VIA-VAS, il presente atto al Ministero della Transizione Ecologica e ad ENEL Produzione S.p.A.;

3) di comunicare altresì, a cura del Settore VIA, il presente atto alle Amministrazioni interessate, nonché agli Uffici regionali ed agli altri Soggetti interessati;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
CARLA CHIODINI

Il Direttore
EDO BERNINI